



ESG Report

Sostenibilità: la nostra tradizione che evolve



20
24



Sito
www.toso.it



Bilancio di sostenibilità
2024

Indice

Lettera agli stakeholders	6
Nota metodologica	8
TOSO: La storia e i valori	10
Analisi di doppia materialità	17
Pilastro ambientale	29
Pilastro sociale	39
Pilastro di Governance	50
Obiettivi futuri	53
Indice dei contenuti VSME	58

Lettera agli Stakeholders

In un tempo in cui il futuro del nostro Pianeta e delle nostre comunità richiede impegni sempre più concreti e responsabili, siamo orgogliosi di presentare il primo Bilancio di Sostenibilità di Toso S.p.A.

Questo documento rappresenta per noi una tappa importante: non l'avvio di un nuovo percorso, ma la formalizzazione di un'attenzione alla sostenibilità che da sempre accompagna il nostro modo di fare impresa, e che oggi scegliamo di rendere più strutturata, misurabile e condivisa.

La nostra storia è il risultato di scelte responsabili lungo tutta la filiera, di competenze consolidate e di un rapporto costante con il territorio in cui operiamo. Valori che da sempre guidano il nostro operare e che trovano in questo Bilancio uno strumento di trasparenza, di ascolto e di responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

Per noi la sostenibilità non è soltanto una parola, ma una visione che integra ambiente, persone ed economia. Significa gestire con attenzione le risorse, migliorare continuamente l'efficienza dei processi, investire nella sicurezza e nel benessere dei collaboratori, costruire relazioni corrette e durature con clienti, fornitori e comunità. Significa, soprattutto, compiere ogni giorno scelte consapevoli, capaci di coniugare crescita e rispetto, qualità e responsabilità.

Abbiamo scelto, su base volontaria, di rendicontare il nostro impegno perché crediamo che la trasparenza sia un valore imprescindibile. Raccontare ciò che facciamo, misurare i risultati raggiunti e riconoscere le aree di miglioramento è per noi un atto di responsabilità verso tutti voi che, a vario titolo, fate parte del nostro percorso.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità testimonia una direzione chiara: ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, promuovere una filiera responsabile, valorizzare le persone e rafforzare il dialogo con i nostri stakeholder. Siamo consapevoli che le sfide sono molte e che il contesto è in continua evoluzione, ma siamo convinti che solo attraverso un impegno costante e condiviso sia possibile ottenere risultati duraturi.

Desideriamo ringraziare i nostri collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner e la comunità per la fiducia che ogni giorno ripongono in Toso. È grazie a questo patrimonio di relazioni che possiamo guardare al futuro con determinazione e responsabilità.

Con questo Bilancio vi invitiamo a conoscerci più da vicino, a valutare il nostro operato e a camminare insieme a noi sulla strada della sostenibilità.

Gianfranco Toso



Nota metodologica

Il Report di sostenibilità 2024, in qualità di prima rendicontazione non finanziaria, rappresenta un'importante testimonianza dell'impegno di Toso S.p.A. (a seguire denominata Toso o Azienda) nel proprio percorso volto alla sostenibilità ed alla sua integrazione sempre più profonda in ogni aspetto della realtà aziendale. È, inoltre, indice della volontà di trasparenza e di valutazione dei propri impatti sulla sfera sociale, ambientale e di governance.

Vista l'assenza di obbligatorietà, Toso ha deciso di adottare le linee guida dello Standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs), standard volontario sviluppato da EFRAG per le PMI che, pur non essendo obbligate, scelgono di intraprendere il percorso della rendicontazione di sostenibilità. In particolare, Toso ha deciso di includere sia il basic module sia il comprehensive module: elemento chiave dell'analisi che è stata fatta è la matrice di doppia materialità che, a differenza di quanto richiesto in precedenza con la matrice di materialità, prende in considerazione l'impatto materiale e l'impatto finanziario, permettendo, quindi, di avere una doppia visione rispetto ai temi affrontati.

La dichiarazione di sostenibilità di Toso è stata sviluppata su base individuale, utilizzando la stessa estensione della dichiarazione finanziaria annuale.

Il periodo di rendicontazione è l'anno 2024: da gennaio a dicembre inclusi.

Nel report sono compresi riferimenti agli SDGs, Sustainable Development Goals, sviluppati nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, e contenuti nell'Agenda 2030. La scelta di fare riferimento a tali obiettivi è dovuta alla volontà di sottolineare la possibilità e capacità di contribuire che ciascuna realtà aziendale può avere su obiettivi di carattere universale.

Il report è stato redatto con il supporto tecnico di Trigenia S.r.l.

Codice NACE

11.02.20

Totale dell'attivo di bilancio

€53.493.747

Turnover

€41.234.579

Numero di dipendenti

53

Paese delle operazioni principali

Italia

Geolocalizzazione del sito

**Via Statale, 3, 12054 Cossano
Belbo CN**

1

Toso: la storia e i valori



Fondata nel 1910 a Cossano Belbo, nel cuore delle colline delle Langhe e del Monferrato, Toso è un'azienda familiare che da oltre un secolo opera nel settore wine & spirits, portando avanti una tradizione produttiva profondamente legata al territorio piemontese.

Nel corso delle generazioni, l'azienda ha sviluppato un solido know-how enologico e industriale, costruendo un modello produttivo che integra competenze storiche, attenzione alla qualità e capacità di evolvere in risposta ai cambiamenti del contesto economico e dei mercati.

Il territorio in cui Toso opera è da sempre vocato alla viticoltura e rappresenta un riferimento culturale e produttivo fondamentale. In questo contesto, l'azienda lavora in stretta relazione con una rete consolidata di conferitori e partner, condividendo standard qualitativi e un approccio responsabile lungo tutta la filiera.

Nel tempo, Toso ha investito in impianti, tecnologie e processi per garantire continuità produttiva, controllo della qualità e affidabilità industriale, affermandosi come una realtà solida e strutturata del panorama italiano del beverage alcolico.

L'evoluzione dell'azienda è avvenuta nel segno della continuità, coniugando il rispetto della tradizione con l'adozione di soluzioni produttive e organizzative sempre più efficienti e sostenibili.

Oggi Toso è una realtà industriale integrata, capace di operare su più categorie di prodotto e su mercati nazionali e internazionali, mantenendo al centro del proprio sviluppo la qualità, il legame con il territorio e una gestione responsabile delle risorse.



1.1

I prodotti

L'attività produttiva di Toso si articola oggi in un portafoglio ampio e diversificato, che riflette l'evoluzione dell'azienda da realtà storicamente legata agli spumanti e ai vini a player integrato del settore wine & spirits.

La produzione comprende:



Vini fermi, frizzanti e spumanti, con particolare riferimento alle denominazioni piemontesi



Aperitivi e vermouth, espressione di una tradizione liquoristica radicata



Liquori e spirits, destinati sia al mercato domestico sia ai mercati internazionali







Bevande aromatizzate e cocktail ready-to-drink, sviluppati per intercettare nuove occasioni di consumo

All'interno del portafoglio, alcune denominazioni storiche – come Asti e Brachetto docg – rappresentano una parte importante dell'identità aziendale, pur inserendosi oggi in un contesto produttivo più ampio e articolato, in cui l'azienda ha progressivamente ampliato competenze e categorie per rispondere all'evoluzione della domanda.

Negli anni più recenti, Toso ha esteso le proprie attività anche al comparto spirits e liquori, integrando internamente le fasi produttive e rafforzando il controllo su qualità, sicurezza e tracciabilità dei processi.

La diversificazione del portafoglio consente all'azienda di:

-  Presidiare segmenti di mercato differenti
-  Bilanciare categorie mature e categorie in evoluzione
-  Valorizzare competenze produttive trasversali
-  Ottimizzare l'utilizzo delle risorse industriali

Questo approccio riflette una visione orientata alla continuità, alla solidità industriale e alla sostenibilità di lungo periodo, in cui l'innovazione di prodotto procede in equilibrio con il rispetto delle radici storiche e del territorio.

1.2

Le certificazioni

Da sempre impegnata nel perseguire elevati standard di qualità e sostenibilità, l'azienda è certificata secondo i seguenti standard: IFS, BRC, ISO 22000, ISO 9001, ISO 14001 e ISO 50001. In linea con la crescente attenzione verso il tema della sostenibilità, l'azienda ha intrapreso anche l'iter di certificazione Equalitas, un passo significativo per rafforzare ulteriormente il proprio impegno nella gestione responsabile delle risorse, nella tutela ambientale e nel miglioramento continuo delle performance sociali ed economiche, che si concretizzerà nel 2025.

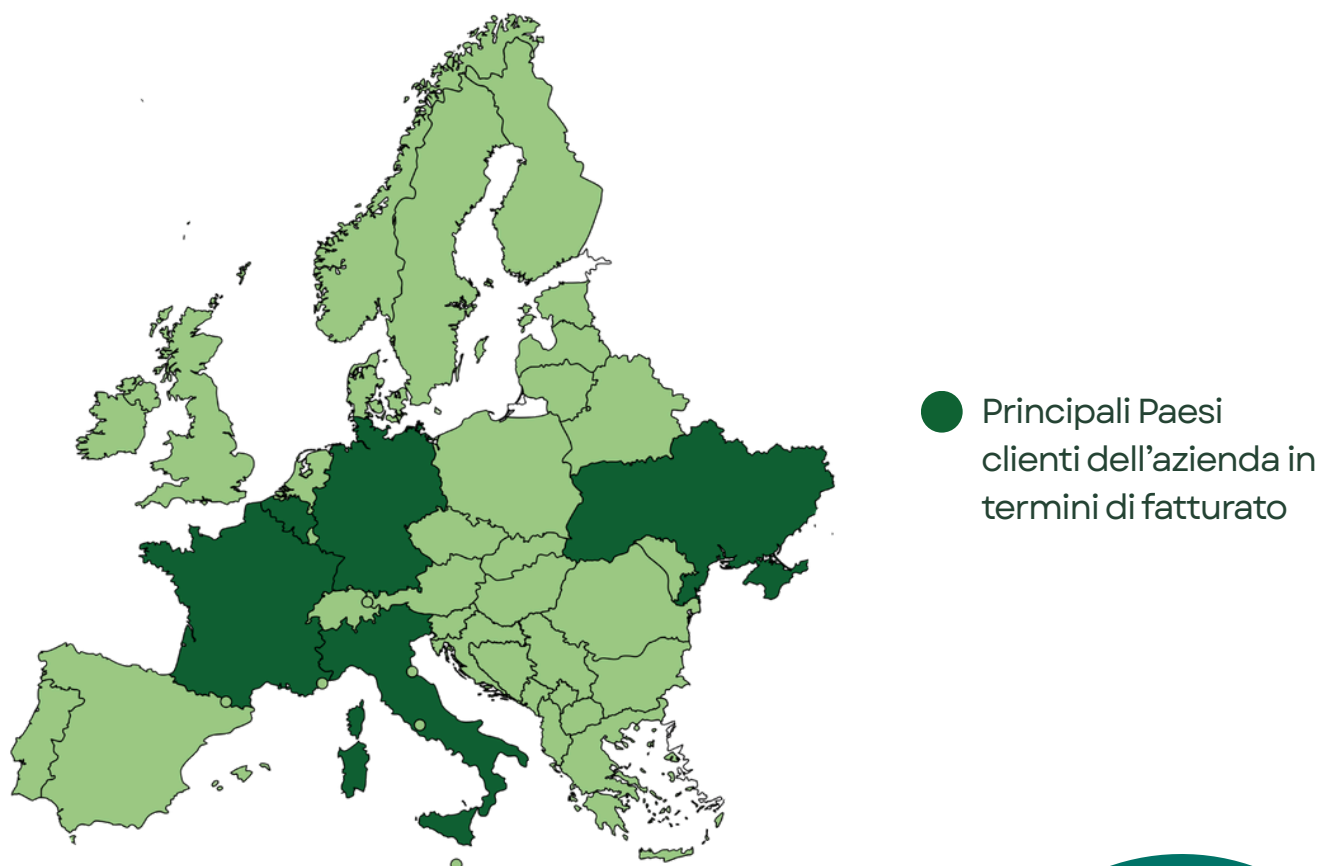
A tal proposito, viene redatto il primo bilancio di sostenibilità: un momento fondamentale per valutare l'andamento del sistema di gestione, monitorare i risultati ottenuti e definire le strategie future per il miglioramento continuo.



1.3

Le relazioni di business

Nel processo di elaborazione del Bilancio di sostenibilità, Toso ha condotto un'analisi della distribuzione geografica dei propri clienti evidenziando una prevalente concentrazione dei mercati di riferimento in Europa, con una presenza particolarmente significativa nell'area dell'Europa centrale. Questa distribuzione geografica riflette il posizionamento dell'azienda nel contesto vitivinicolo europeo, caratterizzato da affinità culturali, tradizioni enogastronomiche consolidate e una crescente attenzione alla qualità e alla sostenibilità dei prodotti. La forte presenza in Europa consente inoltre di limitare le distanze di trasporto rispetto ai mercati extraeuropei, contribuendo alla riduzione delle emissioni legate alla logistica e rafforzando l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile della propria filiera e un modello di sviluppo sostenibile.



1.4

Buone pratiche di comunicazione

In relazione alla politica aziendale sotto il profilo ambientale e sociale, Toso ha definito un approccio strutturato e coerente, fondato sui seguenti elementi:

l'azienda ha formalizzato una propria politica e i relativi macro-obiettivi ambientali e sociali, descritti nel documento "Politica organizzativa". Tale politica viene condivisa internamente attraverso specifici momenti formativi, in particolare durante il percorso di inserimento dei neoassunti; è inoltre resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web aziendale ed esposizione nelle bacheche informative, garantendone l'accessibilità a tutti gli stakeholder;

in occasione del riesame della direzione viene definita la strategia ambientale e sociale dell'organizzazione, declinata in obiettivi specifici coerenti con i macro-obiettivi aziendali. In questa sede vengono inoltre individuati gli indicatori di performance da monitorare, basati su dati raccolti sistematicamente dall'azienda e disponibili per le attività di analisi, valutazione e miglioramento continuo;

A seguito del riesame della direzione viene redatto il Bilancio di Sostenibilità annuale;

Nel riportare gli aspetti ambientali si fa riferimento alle indicazioni dello standard ISO 14001 sulle asserzioni ambientali auto-dichiarate, anche seguendo le linee guida sulle asserzioni ambientali sviluppate dalla Commissione Europea, non solo per quanto riguarda i testi, ma anche le immagini e i loghi.

2

Analisi di doppia materialità

Nonostante l'assenza di obbligatorietà, Toso ha deciso di utilizzare i nuovi standard di reporting, ESRS – European Sustainability Reporting Standards, richiesti dalla Direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive, in coerenza con i requisiti dello standard VSME.

Tale Direttiva comporta numerosi cambiamenti rispetto alla normativa vigente precedentemente; in particolare è richiesto lo sviluppo di una matrice di doppia materialità, che mette a confronto l'impatto materiale con l'impatto finanziario.

2.1

Coinvolgimento degli stakeholders

Per Toso il rapporto con gli stakeholders è fondamentale: i valori ed il rispetto di determinati principi cardine riflettono appieno la cultura aziendale. Il dialogo e il coinvolgimento continuo garantiscono chiarezza comunicativa, inclusione, coerenza, trasparenza.

Lungo buona parte del processo di sviluppo ed implementazione del report di sostenibilità, vi è stato continuo coinvolgimento degli stakeholders, identificati a monte, in modo tale da ottenere un panel quanto più rappresentativo dei collaboratori esterni ed interni.

Le “classi” di stakeholders interrogate rispetto ai temi significativi sono state le seguenti:

- 1. Dipendenti;**
- 2. Clienti;**
- 3. Fornitori;**
- 4. Partner;**
- 5. Enti locali** (consorzi, associazioni di categoria, comunità);
- 6. Banche e istituti di credito;**
- 7. Enti di certificazione.**

Le risposte relative all'importanza data ai diversi temi identificati insieme alla Direzione, sono state ottenute somministrando questionari attraverso formulari online.



2.2

Identificazione dei temi

L'identificazione dei temi ha comportato diversi passaggi ed il coinvolgimento di numerosi attori. Sono stati individuati i temi rilevanti per la realtà aziendale e per le attività da essa svolte, suddivisi nelle seguenti categorie:

1. **Temi ambientali (ESRS E);**
2. **Temi sociali (ESRS S);**
3. **Temi governance (ESRS G);**

Ciascun tema può facilmente essere ricondotto ad uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, permettendo quindi di evidenziare il contributo che eventuali azioni sviluppate in relazione ad un determinato tema rilevante possono avere su obiettivi a carattere universale:

Di seguito viene riportato l'elenco dei temi analizzati.

Ambito	Tema analizzato	Spiegazione
ESRS E1 – CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adattamento al cambiamento climatico	Adeguare il business aziendale agli attuali e futuri eventi di cambiamento climatico
	Mitigazione del cambiamento climatico	Ridurre le emissioni di GHG imputati all'operato dell'organizzazione e impegnarsi nell'applicare gli obiettivi sanciti dall'Accordo di Parigi
	Energia	Monitorare i consumi energetici mappando le aree e le attività aziendali più energivore ed attuare un piano di utilizzo di forme di energia rinnovabili

Ambito	Tema analizzato	Spiegazione
ESRS E2 - INQUINAMENTO	Inquinamento dell'aria	Emissione di contaminanti in aria potenzialmente dannosi per la salute umana e per l'ambiente
	Inquinamento dell'acqua	Emissione di contaminanti in acqua potenzialmente dannosi per la salute umana e per l'ambiente
	Inquinamento del suolo	Emissione di contaminanti nel suolo potenzialmente dannosi per la salute umana e per l'ambiente
ESRS E3 - RISORSE IDRICHE E MARINE	Prelievo, consumo e scarico idrico	Monitorare i prelievi e gli scarichi idrici, controllando i consumi dell'organizzazione
ESRS E5 - USO DELLE RISORSE E ECONOMIA CIRCOLARE	Flusso di risorse in entrata e uscita, incluso l'utilizzo delle risorse	Monitorare quantità e tipologie delle risorse in entrata e in uscita per incentivare la riparazione e il riutilizzo dei materiali
	Rifiuti	Monitorare e gestire i rifiuti generati nei processi aziendali, garantendo il rispetto dei principi dell'economia circolare

Ambito	Tema analizzato	Spiegazione
ESRS S1 – FORZA LAVORO INTERNA	Occupazione sicura	Offrire contratti di lavoro equi e conformi alla normativa, garantendo sicurezza, crescita professionale e una retribuzione adeguata al ruolo e al mercato
	Orario di lavoro	Garantire una gestione equa del personale tramite una pianificazione trasparente dei turni, la limitazione dello straordinario e il rispetto dei preavvisi per ferie e permessi
	Benefit adeguati	Garantire remunerazioni eque e competitive, proporzionate alle competenze, al livello di esperienza e alla complessità delle mansioni svolte
	Equilibrio tra vita lavorativa e personale	Garantire congedi familiari, orari di lavoro flessibili e promuovere lo smart working quando compatibile con le mansioni svolte
	Salute e sicurezza	Monitorare il tasso di incidenti sul lavoro ed aumentare le ore di formazione relative alla salute e sicurezza sul lavoro
	Parità di genere	Assicurare la parità retributiva a parità di mansioni e garantire che selezioni e promozioni siano basate esclusivamente sul merito
	Sviluppo delle competenze/formazione	Adottare una politica incentrata sulla formazione continua per migliorare le competenze dei dipendenti e promuovere le loro prospettive di carriera

Ambito	Tema analizzato	Spiegazione
ESRS S1 – FORZA LAVORO INTERNA	Inclusione delle persone con disabilità	Definire una politica di assunzioni che non precluda opportunità lavorative a persone con disabilità e garantisca loro accesso sicuro al posto di lavoro
	Misure contro violenze e molestie	Definire una politica di tolleranza zero verso violenze e molestie sul lavoro, prevedendo sanzioni adeguate e programmi di formazione e sensibilizzazione sul tema
	Diversità	Attuare una politica di inclusività etnica e minoritaria
	Privacy del personale interno	Garantire la sicurezza dei dati personali e la privacy di tutti i dipendenti dell'azienda
ESRS S3 – COMUNITÀ COLPITE	Impatti legati alla sicurezza	Monitorare i potenziali impatti negativi sulle comunità locali, garantendo la sicurezza di tutte le persone coinvolte
ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Privacy e protezione dei dati dei consumatori	Assicurare il rispetto delle leggi in materia di privacy e sicurezza dei dati
ESRS G1 – CONDOTTA AZIENDALE	Monitoraggio degli incidenti	Monitorare il numero di reclami e/o incidenti relativi al proprio personale, nonché impatti gravi sui diritti umani all'interno del proprio organico

Ambito	Tema analizzato	Spiegazione
ESRS G1 – CONDOTTA AZIENDALE	Cultura corporate	Comunicare in modo chiaro e trasparente i valori e gli obiettivi dell'organizzazione, garantendo coerenza e allineamento con la strategia aziendale
	Protezione dei whistleblowers	Istituire canali riservati per i whistleblowers, evitando misure punitive e ritorsioni nei confronti di coloro i quali segnalano violazioni o comportamenti scorretti
	Gestione delle relazioni con i fornitori includendo le pratiche di pagamento	Monitorare la gestione delle relazioni con i fornitori, incluse le pratiche di pagamento, nel rispetto delle normative europee vigenti
	Prevenzione e rilevamento della corruzione con formazione adeguata	Adottare una politica chiara anticorruzione che definisca prevenzione, individuazione e gestione degli episodi, prevedendo una formazione adeguata

In seguito, i temi sono stati sottoposti ad un'attenta valutazione da parte dei gruppi di stakeholders identificati, tramite form online. La valutazione è stata effettuata su un range da 1 a 5, in ordine crescente di importanza. Dai risultati ottenuti sono stati estrapolati i temi che hanno ottenuto un punteggio superiore ad un valore di cut-off definito, considerando questi temi come maggiormente rilevanti per gli stakeholders.

2.3

Analisi del rischio

A differenza della matrice di materialità, la matrice di doppia materialità prevede una declinazione sia dal punto di vista inside-out (impatto) che dal punto di vista outside-in (finanziario).

L'approccio outside-in evidenzia infatti i possibili impatti derivanti da fattori esterni, quali questioni ambientali, sociali e di governance, sulle performance finanziarie ed operative di un'azienda, e, conseguentemente, sulle relazioni che quest'ultima ha con i propri stakeholders.

Per tale motivo, è particolarmente importante valutare i rischi e le opportunità che i temi precedentemente identificati possono avere sull'azienda, sui flussi finanziari, sullo sviluppo economico.

**Toso ha
condotto la
propria analisi
finanziaria
grazie
all'utilizzo di
più criteri:**



Scala: quanto è grave l'impatto?

Scope: quanto è esteso l'impatto?

Irrimediabilità: fino a che punto è rimediabile l'impatto?

Tipologia di rischio: reputazionale, commerciale, legislativo ecc.

Tramite l'elaborazione di questi criteri, è stato possibile ottenere un parametro quantitativo di rischio.

Fattori di rischio	Tipologia di rischio
Adattamento al cambiamento climatico	Rischio di mercato, fisico, operativo
Energia	Rischio operativo
Inquinamento dell'aria	Rischio reputazionale e normativo
Inquinamento dell'acqua	Rischio reputazionale e normativo
Inquinamento del suolo	Rischio reputazionale e normativo
Rifiuti	Rischio di mercato
Occupazione sicura	Rischio reputazionale
Benefit adeguati	Rischio reputazionale
Salute e sicurezza	Rischio reputazionale e normativo
Parità di genere	Rischio reputazionale
Sviluppo delle competenze/formazione	Rischio di mercato e reputazionale
Misure contro violenze e molestie	Rischio reputazionale
Privacy del personale interno	Rischio reputazionale e normativo
Impatti legati alla sicurezza	Rischio normativo e reputazionale
Privacy e protezione dei dati dei consumatori	Rischio reputazionale e normativo
Cultura corporate	Rischio reputazionale
Protezione dei whistleblowers	Rischio reputazionale
Gestione delle relazioni con i fornitori includendo le pratiche di pagamento	Rischio reputazionale e operativo
Prevenzione e rilevamento della corruzione con formazione adeguata	Rischio reputazionale e normativo
Monitoraggio degli incidenti	Rischio reputazionale

Per ciascun tema rilevante sono stati analizzati ed approfonditi uno o più rischi (e.g. legislativo, commerciale ecc) dal momento che molti impatti, sia positivi che negativi, derivanti da azioni legate ai temi materiali, possono generare rischi diversi, che non includono sempre le stesse sfere connesse alla realtà produttiva aziendale.

Infine, il valore di rischio è stato ulteriormente processato sulla base del criterio di frequenza e costo, ottenendo i valori finali.

2.4

La matrice di doppia materialità di Toso

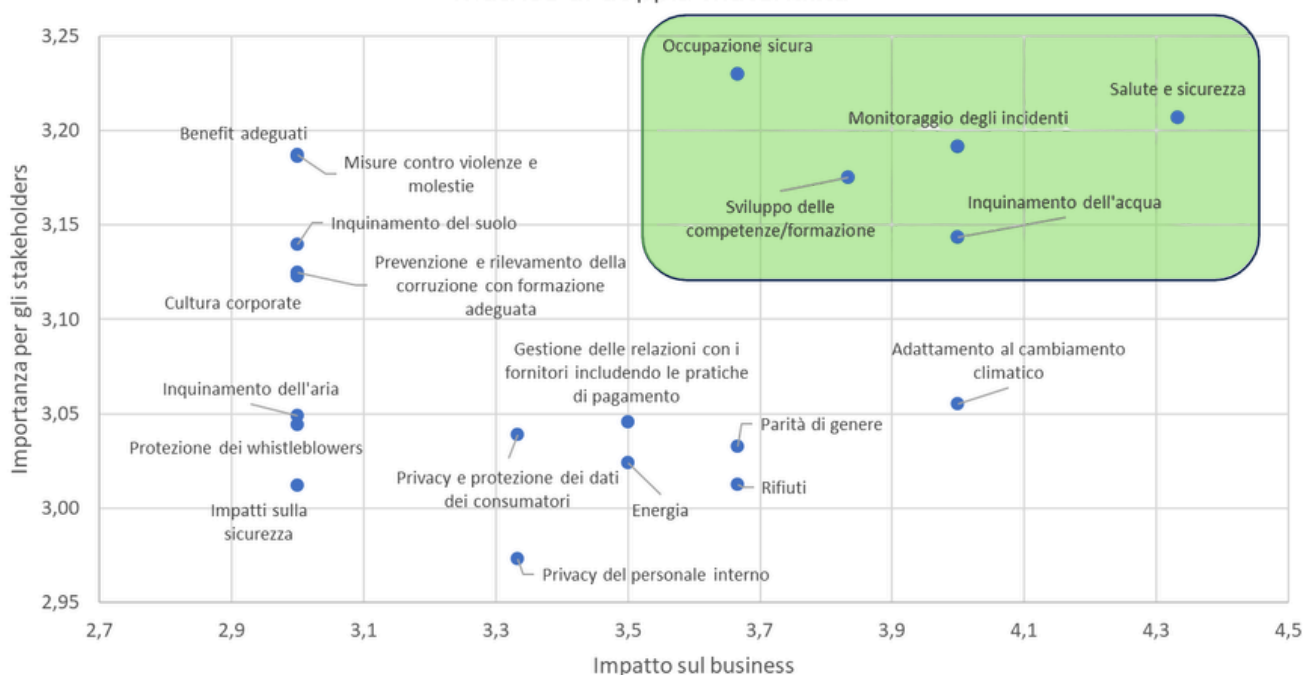


Dall'incrocio dei dati degli stakeholders ed i valori finali relativi agli aspetti finanziari è stata elaborata la matrice di doppia materialità.

L'analisi di doppia materialità ha permesso di identificare i temi ambientali, sociali e di governance maggiormente rilevanti sia per gli stakeholder sia in termini di potenziali impatti finanziari sull'organizzazione.

Dal punto di vista della materialità d'impatto, il tema che ha ottenuto il valore più elevato da parte degli stakeholder è quello relativo all'occupazione sicura, riconosciuto come elemento fondamentale per garantire stabilità lavorativa, tutela dei diritti e condizioni contrattuali eque.

Matrice di doppia materialità



Per quanto riguarda la materialità finanziaria, il tema con il livello di rischio più elevato è risultato quello relativo alla salute e sicurezza sul lavoro. Eventuali carenze su questo fronte potrebbero generare impatti significativi, quali incremento dei costi operativi, riduzione della produttività e potenziali responsabilità legali. L'organizzazione investe già in prevenzione, cultura della sicurezza e sistemi di gestione avanzati, nell'ottica di ottenere un miglioramento continuo.

Gli ulteriori temi individuati come materiali dall'analisi di doppia materialità sono:

- Monitoraggio degli incidenti, essenziale per una gestione proattiva dei rischi e per l'identificazione tempestiva di aree critiche;
- Sviluppo delle competenze e formazione dei dipendenti, considerata un fattore chiave per rafforzare competenze, consapevolezza e capacità operative, con impatti positivi sia sulle persone sia sulle performance aziendali;
- Inquinamento dell'acqua, tema strategico nella prevenzione degli impatti ambientali, in particolare nelle aree in cui l'azienda opera o può influire sulle risorse idriche, anche i relazione all'attività aziendale.



L'integrazione di questi temi nel processo decisionale e nella pianificazione strategica costituisce un elemento centrale dell'approccio di Toso alla sostenibilità e guiderà lo sviluppo delle azioni prioritarie dell'azienda nei prossimi esercizi.

È comunque necessario sottolineare il fatto che dalla matrice emerga un aspetto caratteristico, ovvero la vicinanza dei valori combinati di ciascun tema analizzato. Per questo motivo, Toso terrà in considerazione tutte le tematiche emerse durante l'analisi di doppia materialità, prioritizzando i cinque temi identificati come materiali.

3

Pilastro ambientale

Sono molti anni che Toso è impegnata nella riduzione dell'impatto ambientale causato dalle attività produttive: l'azienda considera un obiettivo prioritario, per un'azienda che si occupa della trasformazione di prodotti agricoli preziosi come le uve, il rispetto del territorio, in particolare delle splendide colline che la circondano.

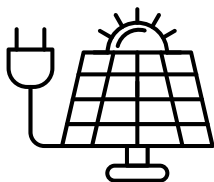
L'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica consente di evitare ogni anno l'emissione di tonnellate di anidride carbonica nell'atmosfera, il depuratore aziendale permette la completa bonifica degli scarichi reflui, la caldaia a biomasse produce calore con combustibili vegetali, il sistema di riciclaggio recupera l'aria e l'acqua calda prodotte dai macchinari in funzione. Sono state queste le tappe più importanti di questo percorso.

Grazie alla sua continua ricerca di ecosostenibilità e di risparmio energetico, Toso ha ottenuto diverse certificazioni dalle rispettive agenzie di controllo, tra quelle citate nel paragrafo di riferimento.

L'azienda crede profondamente nella bellezza del pianeta Terra, per questo motivo basa la propria politica aziendale sulla sostenibilità ambientale. A conferma di questo impegno concreto e costante, l'azienda ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, che garantisce il controllo e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali nel rispetto delle normative vigenti.



La strada di Toso verso il risparmio energetico prevede elementi fondamentali come:



Impianti fotovoltaici

Tre strutture che forniscono energia per il 20% del fabbisogno aziendale



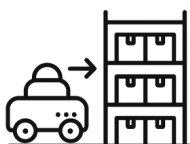
Impiego biomassa

Per il sostentamento energetico da 10 anni



Impianto di depurazione

Per il trattamento delle acque reflue di cantina da oltre 30 anni



Automatizzazione del magazzino

Utilizzo di navette robot per stoccare la merce. Il loro impiego consente di diminuire i mezzi gommati, efficientare il lavoro e il consumo di energia del magazzino.



Laboratorio interno

Dove viene analizzato, controllato e verificato il processo produttivo per garantire prodotti di alta qualità da eccellenti materie prime.

L'obiettivo della piena ecosostenibilità a Casa Toso si focalizza, da un lato, sulla produzione di energia da fonti rinnovabili per le proprie necessità produttive e dall'altro sul totale trattamento dei residui di lavorazione che vengono immessi nell'ambiente, al fine di arrivare a un recupero totale per completare il circolo virtuoso innescato.

3.1.1

Materiali



PACKAGING

Toso verifica le scelte relative al packaging, al fine di individuare, all'interno della stessa tipologia o di altre ritenute compatibili, quelle che minimizzano i consumi idrici o energetici in base a criteri oggettivi.

Nel 2024, il **73%** delle bottiglie acquistate presenta un peso unitario ridotto, con una media di 0,53 kg per bottiglia. Tra queste, la tipologia più utilizzata è la bottiglia champagnotta dal peso di 0,55 kg, con 6.760.775 unità in ingresso, che rappresentano il 40% circa delle bottiglie totali in ingresso.

Un aspetto chiave della sostenibilità è il colore delle bottiglie: la maggior parte sono verdi, realizzate con materiale riciclato per **l'80%**, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale.



BOTTIGLIE

73%

Bottiglie con peso unitario ridotto

80%

Bottiglie realizzate con materiale riciclato



TAPPI

L'azienda impiega diverse soluzioni di chiusura sostenibili:

- Tappi a vite in alluminio riciclabile: realizzati in alluminio, un materiale riciclabile all'infinito senza perdita di qualità. Il riciclo dell'alluminio consente un risparmio energetico fino al 95% rispetto alla produzione primaria, con una significativa riduzione delle emissioni di gas serra.
- Tappi in sughero certificato FSC: ottenuti da filiere gestite in modo sostenibile. Il sughero è un materiale naturale, rinnovabile, riciclabile e riutilizzabile, che contribuisce alla tutela degli ecosistemi forestali.

Anch'essi rispettano criteri di sostenibilità: la totalità dei fornitori di Toso è certificata FSC, garantendo che le materie prime provengano da foreste gestite in modo sostenibile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Grazie alla certificazione FSC per la gestione forestale e la catena di custodia, la tracciabilità dei materiali è assicurata lungo tutta la filiera produttiva.



**IMBALLAGGI IN
CARTONE**

95%

di risparmio
energetico grazie al
riciclo dell'alluminio

Certificazione FSC

La totalità dei fornitori di
TOSO SpA è certificata FSC

3.1.2

Energia

Consumo di energia elettrica

L'energia elettrica totale acquistata ammonta a 1.978.860 kWh, con un'incidenza di 0,0929 kWh per bottiglia. Tuttavia, l'azienda ha prodotto 408.922 kWh da impianti fotovoltaici (PV), di cui 408.718 kWh sono stati autoconsumati, mentre una piccola quantità (204,04 kWh) è stata immessa in rete. Il totale dell'energia elettrica consumata risulta pari a 2.387.578 kWh, con un'incidenza di 0,1121 kWh per bottiglia.

Consumo di combustibili per il riscaldamento

Nel 2024 sono stati acquistati 16.960 m³ di GPL per il riscaldamento dei locali di imbottigliamento e cantina. Per il riscaldamento degli uffici sono stati acquistati 599.760 kg di biomassa cippato vergine, con un'incidenza di 0,0282 kg per bottiglia.

Categoria	Rinnovabile [MWh]	Non rinnovabile [MWh]	Totale [MWh]
Energia elettrica	1.434,36	953,22	2.387,58
Combustibili	1.919,23	495,40	2.414,63

3.1.3

Acqua

Consumo idrico

Nel 2024 sono stati prelevati da pozzo 59.005 m³ di acqua e ne sono stati depurati e scaricati 22.904 m³. L'azienda possiede l'autorizzazione rilasciata dall'Arpa per scaricare l'acqua depurata direttamente nel fiume Belbo.

3.1.4

Emissioni

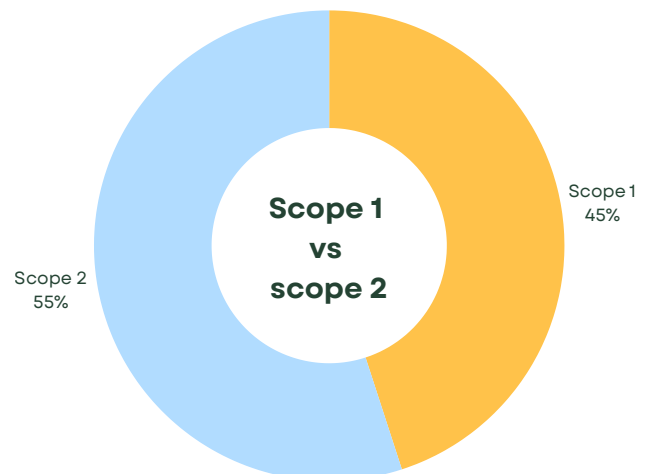
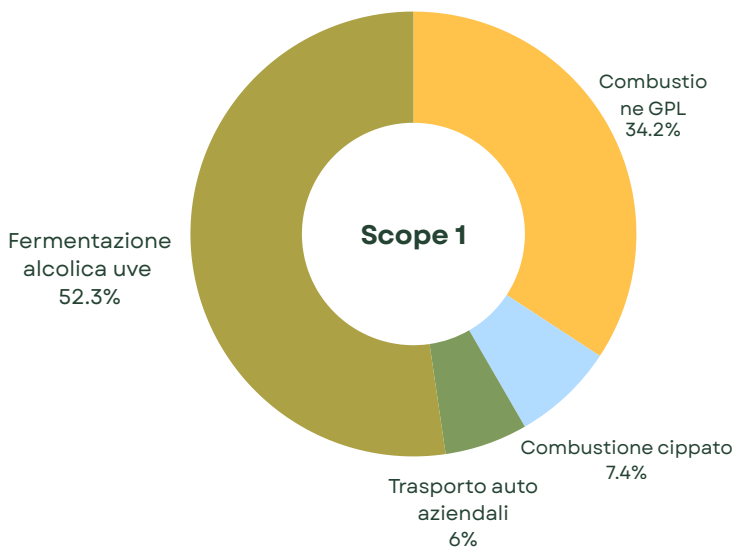
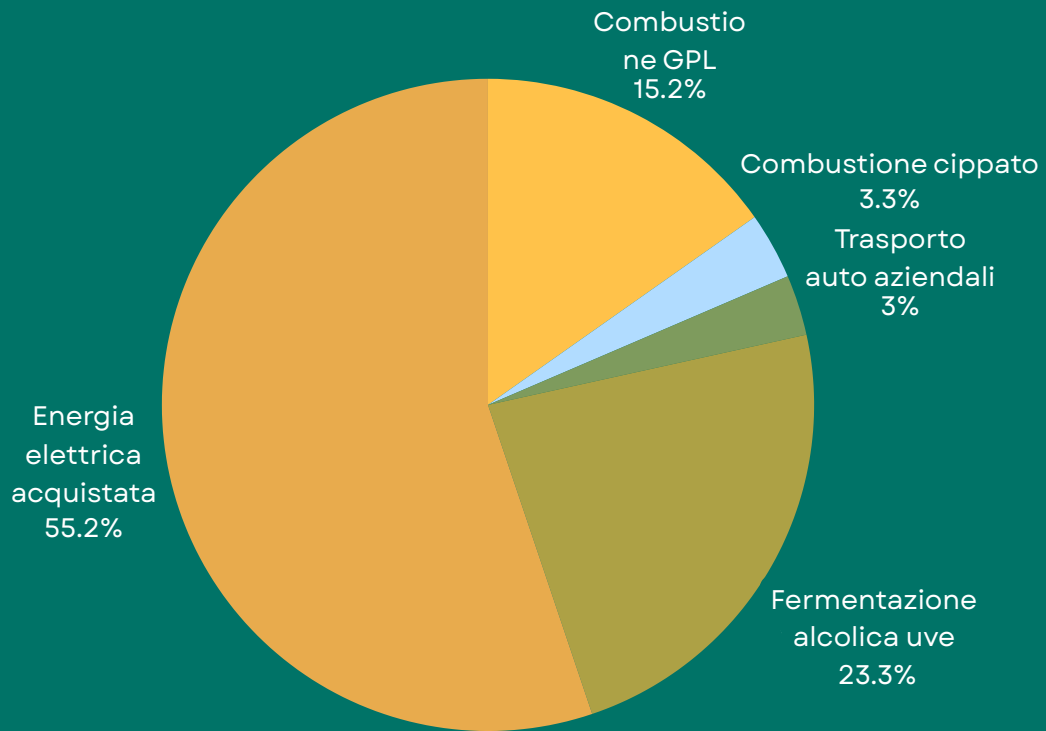
Calcolo degli indicatori di impronta carbonica

Il calcolo della Carbon Footprint è stato realizzato includendo Scope 1 e 2, in piena conformità con quanto previsto dallo standard VSME. Questo primo passo rappresenta una base solida su cui l'azienda intende costruire un percorso di rendicontazione ambientale sempre più completo e trasparente. In tale ottica, l'azienda ha dichiarato il proprio impegno ad ampliare il perimetro di analisi includendo anche le emissioni di Scope 3 nel 2026, così da ottenere una visione realmente integrata degli impatti generati lungo l'intera catena del valore.

	Categoria emissiva	Emissione di GHG [tCO ₂ eq]
Scope 1	Combustione GPL	118,04
	Combustione cippato	25,65
	Trasporto auto aziendali	21,85
	Perdite di F-gas	0
	Perdite da sistema antincendio	0
	Fermentazione alcolica uve	180,37
Scope 2	Energia elettrica acquistata	427,43
TOTALE		773,33

La quantificazione delle emissioni, espressa in tonnellate di CO₂ rapportate al volume prodotto, verrà effettuata all'inizio del 2026 e riguarderà il periodo produttivo 2025. Parallelamente, il calcolo degli indicatori relativi all'impronta carbonica e idrica permetterà di definire un benchmark ambientale chiaro e misurabile. Tale base conoscitiva sarà fondamentale per monitorare in modo continuativo le performance, identificare aree prioritarie di intervento e orientare strategie di miglioramento mirate, contribuendo così al percorso di crescita sostenibile dell'azienda.

Suddivisione contributi singole categorie



3.1.5

Analisi dei consumi

L'azienda ha un significativo consumo di energia, con una produzione fotovoltaica che permette di ridurre la dipendenza dalla rete elettrica. L'utilizzo dell'energia elettrica proveniente dal fotovoltaico ha permesso all'azienda di evitare l'emissione in atmosfera di 88 tCO₂eq, 11 % del totale emesso per Scope 1 e 2.

L'azienda soddisfa parte del proprio fabbisogno termico utilizzando cippato vergine, una biomassa legnosa rinnovabile ottenuta direttamente da materiale non trattato. Questa scelta permette di ridurre in modo significativo le emissioni climalteranti rispetto ai combustibili fossili, valorizzando al contempo l'economia circolare e la cura del territorio.

Queste iniziative testimoniano l'impegno dell'azienda nei confronti della sostenibilità ambientale.

L'azienda registra in un apposito modulo i consumi delle principali risorse in ingresso allo stabilimento. Inoltre, viene utilizzato PowerBi per la registrazione dei consumi energetici, idrici e della produzione dei rifiuti. I suddetti consumi sono rendicontati annualmente all'interno dell'Analisi Ambientale. Questi moduli sono impostati per permettere la registrazione dei consumi nel tempo e la valutazione di eventuali variazioni negli anni.



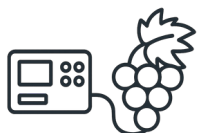
3.1.6

Acque reflue e rifiuti

I principali scarti includono raspi e vinacce, fecce, acque reflue, fanghi e i residui del depuratore. Complessivamente, il totale dei rifiuti smaltiti nel 2024 ammonta a 433.392 kg.

Tipologia rifiuto	Quantità [t]
Rifiuti a riciclo	325
Rifiuti in disposal	108
TOTALE	433
% a riciclo	75%

I sottoprodotti dell'attività che vengono riutilizzati, sono



Raspi e vinacce

Destinate alla distilleria



Fecce

Destinate alla trasformazione per sottoprodotti agricoli (acido tartarico e alcol)

Pilastro sociale

La dimensione sociale rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità di Toso, che riconosce il valore delle persone come motore fondamentale per la crescita responsabile e sostenibile. L'impegno si traduce nella tutela dei diritti umani, nella promozione di condizioni di lavoro eque e sicure, nello sviluppo delle competenze e nel benessere dei dipendenti, nonché nel dialogo costante con le comunità e i territori in cui l'azienda opera.

4.1

Struttura aziendale

**2**

Quadri

**21**

Impiegati

**25**

Operai

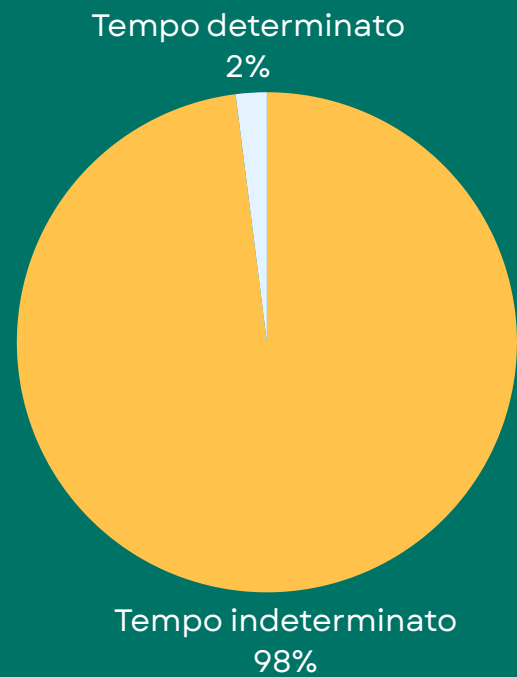
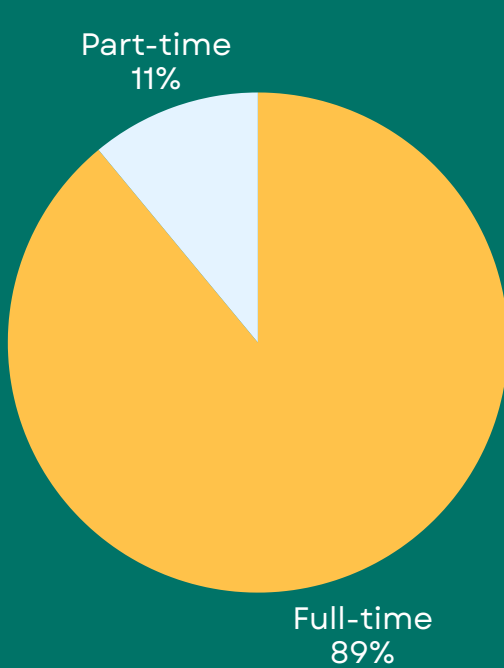
**5**

Altri dipendenti

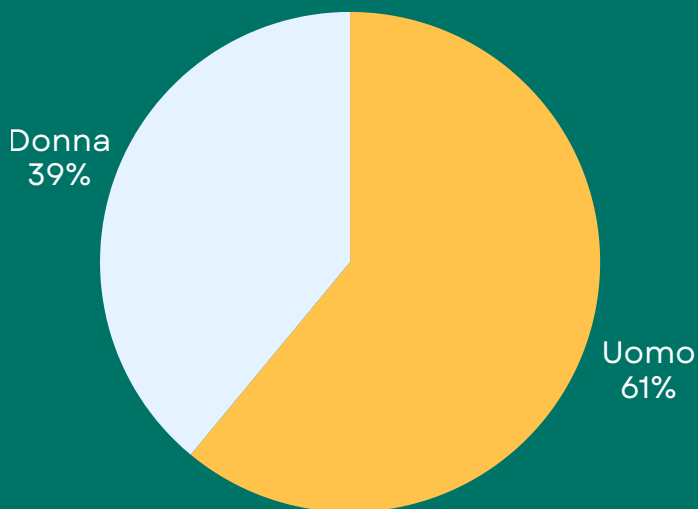
Totale
dipendenti

**53**

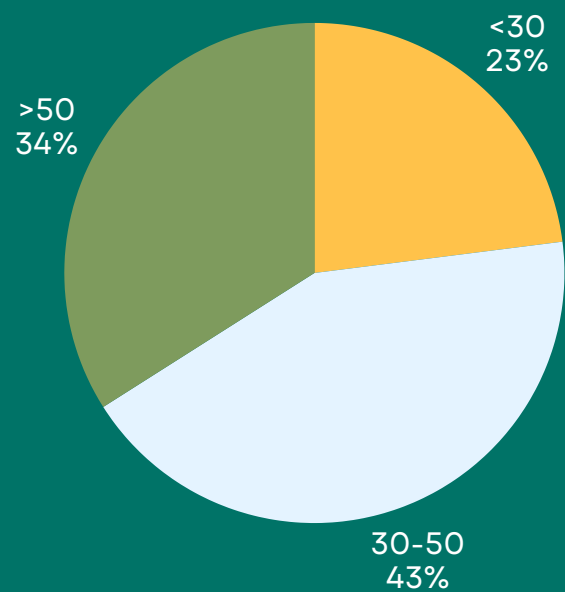
Tipologia contrattuale



Divisione per genere



Divisione per fascia d'età



4.2

Salute e sicurezza dei lavoratori

La valutazione della gravità degli infortuni è riassunta nella seguente tabella:

Valutazione degli infortuni sul lavoro 2024

Indice di incidenza	0	$\Sigma \text{ n}^\circ \text{ infortuni} * 1.000 / \text{ n}^\circ \text{ lavoratori}$
Indice di frequenza	0	$\text{ n}^\circ \text{ infortuni} * 1.000.000 / \text{ n}^\circ \text{ ore lavorate}$
Indice di gravità 1	0	$\text{ n}^\circ \text{ giorni totali infortuni} * 1.000 / \text{ n}^\circ \text{ ore lavorate}$
Indice di gravità 2	0	Per inabilità temporanea: giornate lavorative perse / $\text{ n}^\circ \text{ infortuni}$



Non si sono verificati infortuni nel corso del 2024

4.2.1

Formazione e istruzione

Toso organizza regolarmente interventi formativi mirati ad accrescere la comprensione, la consapevolezza e le competenze degli operatori sugli argomenti oggetto dei corsi.

La formazione dei dipendenti svolta nel 2024 ha riguardato le seguenti tematiche:



Certificazioni



Qualità



Informatica



Transizione 4.0



Sicurezza

Per un totale di 1.523 ore di formazione

Tematica	Uomini	Donne
Certificazioni/qualità	180	124
Informatica/4.0	533	414
Sicurezza	168	104
TOTALE	881	642

Questi dati rapportati al singolo dipendente uomo/donna permettono di monitorare le ore di formazione che un dipendente effettua annualmente in base al genere:



In azienda la presenza femminile è particolarmente significativa nell'area tecnica, un ambito che richiede competenze costantemente aggiornate. Questo si riflette positivamente nel loro percorso formativo, prevedendo in media un numero maggiore di ore di formazione rispetto al resto del personale.

Il piano formativo per l'anno 2025, approvato nel corso del 2024, comprenderà:

- Il completamento del percorso formativo per la Responsabile dei sistemi di gestione qualità, ambiente, energia e sostenibilità
- La formazione rivolta a tutto il personale operante presso l'azienda, relativa allo standard Equalitas e alla procedura ad esso correlata. La formazione sarà erogata entro il mese di febbraio 2025.
- Aggiornamento corsi su salute e sicurezza per il personale coinvolto

4.3

Diversità e pari opportunità

Nel 2024, Toso ha monitorato con continuità il tasso di turnover del personale, registrando un turnover in entrata pari al 15%. L'inserimento di nuove risorse ha contribuito al rafforzamento dell'assetto organizzativo e al consolidamento delle competenze interne. Il turnover in uscita, pari al 15%, ha riguardato prevalentemente personale con anzianità superiore ai 10 anni, per motivazioni quali l'avvicinamento al domicilio. L'azienda è a gestione familiare e la direzione nel 2024, era composta da tre uomini.

Nel 2024 l'organico aziendale contava:

- 3** Interinali
- 1** Stage
- 1** Categorie protette



L'azienda possiede il Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D.lgs 231/01) e ha adottato un Codice Etico Aziendale, il quale contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità delle parti interessate interne ed esterne alla Società, indipendentemente da quanto previsto a livello normativo. All'interno del Codice Etico vengono coperte le seguenti tematiche:

- Lavoro minorile
- Lavoro forzato
- Discriminazione
- Condizioni di lavoro
- Pratiche crudeli

Grazie alla stesura e all'adozione del Codice Etico Sociale Aziendale, al costante impegno del Responsabile delle Risorse Umane (figura recentemente introdotta per migliorare la fidelizzazione e il benessere dei dipendenti), e alla politica organizzativa dell'azienda, orientata al continuo miglioramento e alla sostenibilità sociale; Toso può confermare i seguenti obiettivi orientati sia verso i dipendenti sia verso le comunità locali:

- assicurare il rispetto dei diritti dei lavoratori;**
- evitare discriminazioni nelle assunzioni sui luoghi di lavoro;**
- stipulare regolari contratti di lavoro;**
- pianificare attività di formazione del personale;**
- adottare strumenti di welfare aziendale per il personale;**
- rispettare le esigenze dei lavoratori connesse a pratiche culturali o religiose, con possibilità, tenendo conto delle esigenze aziendali, di osservare le diverse festività religiose;**
- consentire ai lavoratori la possibilità di fare segnalazioni o di esprimere suggerimenti attraverso la compilazione di un questionario anonimo;**
- garantire le pari opportunità e il lavoro dei giovani, garantendo una distribuzione delle mansioni operative e di direzione del personale tra dipendenti di genere diverso ed età diversa;**
- adottare iniziative volte a favorire buone relazioni con la comunità locale.**

4.4

Attenzione verso i dipendenti

Toso riconosce l'importanza e il valore aggiunto che ogni dipendente apporta all'azienda, contribuendo alla sua crescita e competitività. Per questo motivo, nel 2024 l'azienda ha messo in campo un piano di welfare che prevedeva il rimborso delle utenze domestiche fino a 500 euro per singolo dipendente. Visto l'entusiasmo con cui questa misura è stata accolta, Toso si impegna a ripetere l'iniziativa anche nel 2025 incrementando la soglia di rimborso.

L'azienda monitora l'andamento di una serie di indicatori nel tempo al fine di garantire le pari opportunità e l'equa distribuzione delle mansioni operative e direzionali:

Differenza salariale tra uomini e donne a parità di mansione

Presenza di donne e giovani nei ruoli manageriali

Assunzione di giovani e donne negli ultimi 5 anni

Tasso di rinuncia al lavoro o demansionament a seguito di maternità-paternità; utilizzo dei congedi parentali rapportato al genere

È stata svolta l'analisi della differenza salariale tra uomini e donne per gli anni 2023 e 2024. L'analisi evidenzia un miglioramento nella retribuzione femminile in alcuni livelli di inquadramento nel 2024, riducendo in parte il divario rispetto agli uomini. Tuttavia, persistono alcune disparità, in particolare nei livelli dove gli uomini continuano a percepire stipendi mediamente più alti. Sarà importante monitorare questi dati nei prossimi anni e valutarne l'andamento.

L'azienda dispone di un gestionale documentale in forma anonima: Arxivar, tramite il quale vengono gestiti sia i reclami, sia data bridge sulla privacy. Le statistiche hanno rivelato che è uno strumento funzionale e che viene utilizzato dai dipendenti.

4.5

Rapporti con la comunità locale

4.5.1

Relazioni con il territorio e la comunità locale

Al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive sulla comunità locale, Toso identifica i potenziali rischi ambientali e stabilisce opportune misure di monitoraggio.

L'azienda, consapevole dell'importanza del ruolo che svolge la collettività in tutte le attività legate alla sostenibilità e al miglioramento degli stili di vita, nel mese di dicembre 2024 ha distribuito al vicinato un questionario al fine di raccogliere le segnalazioni inerenti le tematiche della sostenibilità e della comunicazione.

L'obiettivo era quello di migliorare i rapporti tra realtà aziendale e la comunità locale, tenendo in considerazione le opinioni delle diverse comunità presenti nelle vicinanze.

4.5.2

Buone pratiche sociali

L'azienda ha valutato lo stato delle proprie pratiche sociali. Un impegno concreto è stato rivolto al supporto della comunità locale attraverso donazioni e contributi a enti e associazioni del territorio.

Nel 2024, l'azienda ha destinato dei fondi a iniziative di interesse sociale suddivisi in:

- Fondazione 1001 ETS;
- Associazione Volontaria Ambulanza Vallebelbo, all'Associazione Sport Dilettantistica Scacchi e alla Fondazione ITS.

Queste iniziative dimostrano la volontà aziendale di sostenere il benessere della comunità e di promuovere attività benefiche, sociali e sportive. L'azienda continuerà a monitorare e implementare azioni volte a rafforzare il legame con il territorio, con l'obiettivo di creare valore condiviso e favorire relazioni positive con la comunità locale.

Fondazione 1001 ETS

Toso è tra i 10 soci fondatori della fondazione 1001 ETS. Una fondazione senza scopo di lucro nata nel 2024 che persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'obiettivo è promuovere iniziative volte a contribuire allo sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale e al miglioramento della vita della comunità di Cossano Belbo e del territorio circostante, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle Istituzioni.

Mission

1

Educare al dono

Rendere la comunità protagonista del proprio benessere, sensibilizzando gli individui perché ogni contributo è importante per far crescere le capacità e la fiducia locale

2

Migliorare la qualità della vita nel territorio

Avere una visione di lungo periodo, indipendente dalle scelte politiche del momento, per pensare e realizzare progetti davvero utili alle famiglie e ad uno sviluppo più inclusivo e sostenibile per le nuove generazioni

L'attenzione della Fondazione 1001 sarà rivolta in generale a migliorare la vita dell'intera Comunità e a identificarne i bisogni, con un occhio di riguardo verso le fasce di popolazione che più necessitano di supporto: bambini e ragazzi under 18 anni e adulti over 65/70 anni.

I primi progetti sono già stati ideati e riguardano, da un lato il potenziamento nell'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria di Cossano Belbo, dall'altro l'attivazione di un servizio di check up gratuito per la popolazione over 65.

5

Pilastro di governance

L'azienda ha in atto un sistema di controllo e un rendiconto di gestione che consente di monitorare le spese e gli investimenti relativi alla sostenibilità ambientale e sociale. Questo sistema viene analizzato annualmente nel riesame della direzione, con l'obiettivo di valutare lo stato delle attività svolte e pianificare le azioni future.

Le voci di costo considerate includono sia gli investimenti interni all'azienda, come impianti e attrezzature, sia le spese rivolte alla comunità, come il sostegno ad associazioni benefiche e la partecipazione a eventi e fiere.

L'azienda effettua periodicamente un'analisi del contesto e una valutazione dei rischi di medio termine, tenendo conto anche del mutamento degli scenari economici generali e del comparto.

L'azienda possiede un organismo di vigilanza (OdV) che, nel 2024, era composto da due uomini e una donna, con il compito di controllare l'efficacia del modello organizzativo e prevenire la commissione di reati.



5.1

Risultati economici aziendali

Il valore economico generato e distribuito da un'azienda costituisce un indicatore chiave della sua capacità di creare ricchezza e di contribuire allo sviluppo economico, sociale e ambientale dei territori in cui opera.

Nel caso di Toso, tale valore evidenzia non solo l'abilità di produrre profitto, ma anche l'impatto complessivo sull'intera collettività, favorendo crescita e sviluppo sostenibile a vantaggio di tutti gli stakeholder.

La quota di valore economico trattenuto, viene generalmente reinvestita nell'organizzazione per , potenziarne le infrastrutture, sostenerne l'espansione, innovare l'offerta di prodotti e servizi e consolidare la competitività di Toso nel lungo periodo.



5.2

Sicurezza dei dati e privacy

Toso riconosce la protezione dei dati personali come un valore fondamentale e un impegno imprescindibile nei confronti di clienti, dipendenti, partner commerciali e di tutti gli stakeholder con cui interagisce.

In conformità alla normativa vigente è stato adottato un sistema strutturato di gestione dei dati volto a garantirne sicurezza, riservatezza, integrità e corretto trattamento.

Le informazioni raccolte vengono utilizzate esclusivamente per finalità legittime, chiaramente identificate e comunicate agli interessati, e sono conservate secondo criteri di proporzionalità e trasparenza.

Inoltre, l'azienda promuove la formazione continua del personale per rafforzare la cultura aziendale in materia di privacy e sicurezza, accrescendo consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo e nella gestione dei dati.

L'impegno aziendale nel garantire la tutela della privacy rappresenta un elemento essenziale per consolidare la fiducia degli stakeholder e rafforzare il percorso verso un modello di business sostenibile, responsabile e orientato al benessere della collettività.



6

Obiettivi futuri

Toso ha fissato diversi target da raggiungere a breve termine al fine di mantenere e migliorare i già elevati standard di qualità e di attenzione alle tematiche di sostenibilità.

6.1

Buone pratiche socio-economiche

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Risorse/Etica Resp. Risorse Umane	Agevolare il processo di condivisione tra le proprie persone, in particolare con i dipendenti	<p>Tasso di turnover complessivo nell'anno: $(n^{\circ}\text{assunti} - n^{\circ}\text{usciti} / n^{\circ}\text{organico}) * 100$</p> <p>Tasso di turnover negativo nell'anno: $(n^{\circ}\text{usciti} / n^{\circ}\text{organico inizio periodo}) * 100$</p>	Riduzione del 50% rispetto al 2024	Fine 2026

6.2

Assicurazione qualità

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Risorse/Etica Resp. Risorse Umane	Ottenimento della certificazione Equalitas "OS-Organizzazione Sostenibile" rev. 5.0	-	-	2025
	Ottenimento della certificazione etica	-	-	2026



6.3

Buone pratiche di cantina, imbottigliamento e condizionamento

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Ambiente	Misurazione delle emissioni di GHG tramite il calcolo dell'impronta carbonica	Monitoraggio delle emissioni di GHG di stabilimento	Report di impronta carbonica	Entro fine 2025
	Misurazione delle risorse idriche disponibili tramite il calcolo dell'impronta idrica	Monitoraggio del prelievo e dell'utilizzo delle risorse idriche	Report di impronta idrica	Entro fine 2025



6.4

Indicatori di sostenibilità ambientale

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Ambiente	Energia pulita e sostenibile	Utilizzo dell'energia da fotovoltaico eccedente	Installazione di una colonnina per la ricarica delle auto elettriche	Entro fine 2026

L'Organizzazione predispone strumenti che favoriscano il dialogo e l'interazione con gli stakeholder in merito alle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

6.5

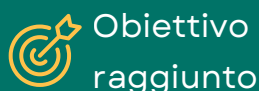
Piano strategico








L'inclusione dei valori aziendali all'interno del piano strategico è fondamentale per garantire coerenza e allineamento fra la visione a lungo termine dell'azienda e le sue attività quotidiane. I valori aziendali guidano le azioni dei componenti dell'organizzazione quotidianamente: è, quindi, ancora più importante che essi siano inclusi nel piano strategico per aiutare a creare una forte cultura aziendale, che motivi i dipendenti e rafforzi il senso di appartenenza.

Per quest'insieme di motivazioni Toso ha deciso di creare un piano strategico che si basasse sui temi materiali emersi dall'analisi di doppia materialità: questi ultimi riflettono l'identità aziendale e la stretta collaborazione con gli stakeholders, che hanno partecipato al processo. I valori aziendali sono il cuore pulsante del piano strategico elaborato, frutto non solo dell'identità aziendale, ma del processo di identificazione dei temi materiali, di un profondo radicamento nel territorio e nel settore produttivo.

Per ogni tema materiale sono stati stabiliti degli obiettivi da raggiungere e i KPI quantitativi utili al fine di monitorare i progressi aziendali.

Legenda



	Obiettivo	Breve e medio termine (1-5 anni)	Lungo termine (5 anni o più)	Situazione nel 2024	Status	KPI
Inquinamento dell'acqua	Mantenere il 100% di acqua scaricata inviata a depuratore			100%		m³ di acqua depurata/ m³ totali scaricati
	Riduzione dell'intensità idrica del 20%		x	8,78		litri di acqua utilizzata/litri di vino prodotti
Occupazione sicura	Mantenere numero di contratti a tempo indeterminato al di sopra del 90%			98%		Numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato/
Sviluppo di competenze/ formazione	Mantenere il numero di ore di formazione al di sopra di 15 ore per dipendente			28		Numero di ore di formazione/ numero totale dipendenti
Salute e sicurezza e monitoraggio degli incidenti	Policy zero infortuni			0		n° infortuni * 1.000.000 / n° ore lavorate
				0		Giornate lavorative perse/n° incidenti
	Questionario eNPS (Employee Net Promoter Score)					Implementazione di un questionario per monitorare la soddisfazione dei dipendenti

Indice dei contenuti VSME

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Indice	Indice
Basic module				
EFRAG ESRS VSME	General	Basic module	B 1 – Basis for preparation	Nota metodologica
EFRAG ESRS VSME	General	Basic module	B 2 – Practices for transitioning towards a more sustainable economy	Pilastro ambientale Pilastro sociale
EFRAG ESRS VSME	Environment	Basic module	B 3 – Energy and greenhouse gas emissions	Pilastro ambientale
EFRAG ESRS VSME	Environment	Basic module	B 4 – Pollution of air, water and soil	Non applicabile. L'azienda non è soggetta ad obblighi normativi in materia
EFRAG ESRS VSME	Environment	Basic module	B 5 – Biodiversity	Non applicabile. Lo stabilimento non ricade in un sito a rischio dal punto di vista della biodiversità
EFRAG ESRS VSME	Environment	Basic module	B 6 – Water	Pilastro ambientale
EFRAG ESRS VSME	Environment	Basic module	B 7 – Resource use, circular economy and waste management	Pilastro ambientale

EFRAG ESRS VSME	Social	Basic module	B 8 – Workforce – General characteristics	Pilastro sociale
EFRAG ESRS VSME	Social	Basic module	B 9 – Workforce – Health and safety	Pilastro sociale
EFRAG ESRS VSME	Social	Basic module	B 10 – Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	Pilastro sociale
EFRAG ESRS VSME	Environment	Basic module	B 11 – Convictions and fines for corruption and bribery	Non applicabile. L'azienda non ha ricevuto condanne e/o multe nel periodo di rendicontazione

Comprehensive module

EFRAG ESRS VSME	General	Comprehensive module	C1 – Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives	Introduzione
EFRAG ESRS VSME	General	Basic module	C2 – Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	Obiettivi futuri
EFRAG ESRS VSME	Environment	Comprehensive module	C3 – GHG reduction targets and climate transition	L'azienda si sta impegnando nella definizione di un obiettivo di riduzione delle emissioni per bottiglia prodotta, da rendicontare nei futuri esercizi

EFRAG ESRS VSME	Environment	Comprehensive module	C4 – Climate risks	Si prevede l'avvio di un'analisi dei potenziali rischi climatici per l'azienda, da integrare nelle rendicontazioni future
EFRAG ESRS VSME	Social	Comprehensive module	C5 – Additional (general) workforce characteristics	Pilastro sociale
EFRAG ESRS VSME	Social	Comprehensive module	C6 – Additional own workforce information - Human rights policies and processes	Pilastro sociale
EFRAG ESRS VSME	Social	Comprehensive module	C7 – Severe negative human rights incidents	Non applicabile. L'azienda non ha mai riscontrato incidenti in merito ai temi menzionati dal VSME, sia nel proprio corpo aziendale, sia lungo la catena del valore.
EFRAG ESRS VSME	Governance	Comprehensive module	C8 – Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	Non applicabile, l'azienda non rientra in alcuno dei settori menzionati dal VSME
EFRAG ESRS VSME	Governance	Comprehensive module	C9 – Gender diversity ratio in governance body	Pilastro governance